

## Sommaro Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
34	Il Giornale di Vicenza	17/09/2017	<i>ERBACCE E PIANTE NEI TORRENTI, E' ALLARME</i>	2
13	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Capitanata	17/09/2017	<i>LIBRI, MUSICA, DIBATTITI SETTIMANA DELLA CULTURA</i>	4
7	La Nazione - Ed. Grosseto	17/09/2017	<i>"CONDIZIONI DI SICUREZZA SEMPRE GARANTITE"</i>	5
7	La Nazione - Ed. Grosseto	17/09/2017	<i>CASTIGLIONE, TASK FORCE PER LA PIOGGIA "IL RETICOLO IDRAULICO E' EFFICIENTE"</i>	6
41	La Voce di Rovigo	17/09/2017	<i>OPERAZIONE ANTIALLAGAMENTI AL VIA</i>	7
14	Liberta'	17/09/2017	<i>"SICCITA', NON E' SOLTANTO COLPA DELLA PIOGGIA. TERRITORIO TRASCURATO"</i>	8
14	Liberta'	17/09/2017	<i>I RIMEDI: DALL'INVASO IN VALNURE AI LAGHI IRRIGUI</i>	10
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	StatoQuotidiano.it	17/09/2017	<i>"IL CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO GUARDA AL FUTURO"</i>	11
	Liberta.it	16/09/2017	<i>VARIAZIONI CLIMATICHE, IMPATTI SULL'AMBIENTE E SOLUZIONI. UN CONVEGNO</i>	13
	Meteoweb.eu	16/09/2017	<i>ALLERTA METEO ROMA, IL CENTRO OPERATIVO COMUNALE MONITORA LA SITUAZIONE</i>	14

**AMBIENTE.** Segnalazioni per le condizioni di Gogna e Leogra mentre i residenti protestano perché devono pagare le bollette per la bonifica

# Erbacce e piante nei torrenti, è allarme

Un cittadino si lamenta per avere ricevuto ben due raccomandate dal Consorzio per il pagamento già effettuato di pochi euro: «Uno spreco assurdo»

**Karl Zilliken**

Piante nel Leogra, solo erba nel Gogna. E i residenti protestano per le bollette consortili. I due principali corsi d'acqua della città di Schio versano in condizioni differenti in vista di una stagione, quella autunnale, che porterà abbondanti piogge dopo un'estate secca. Nulla a che vedere con la piccola foresta presente nel Livergon a Malo, per cui il Genio civile si muoverà a breve con un piano da 120 mila euro. Nel caso scledense, la responsabilità si divide tra Consorzio di bonifica "Alta pianura veneta" per il Gogna ed il Genio per il Leogra. Numerose le segnalazioni preoccupate dei cittadini, che non se la prendono solo per la manutenzione.

**Viste le condizioni preoccupanti nell'alveo leogrino è prevedibile un intervento del Genio civile**

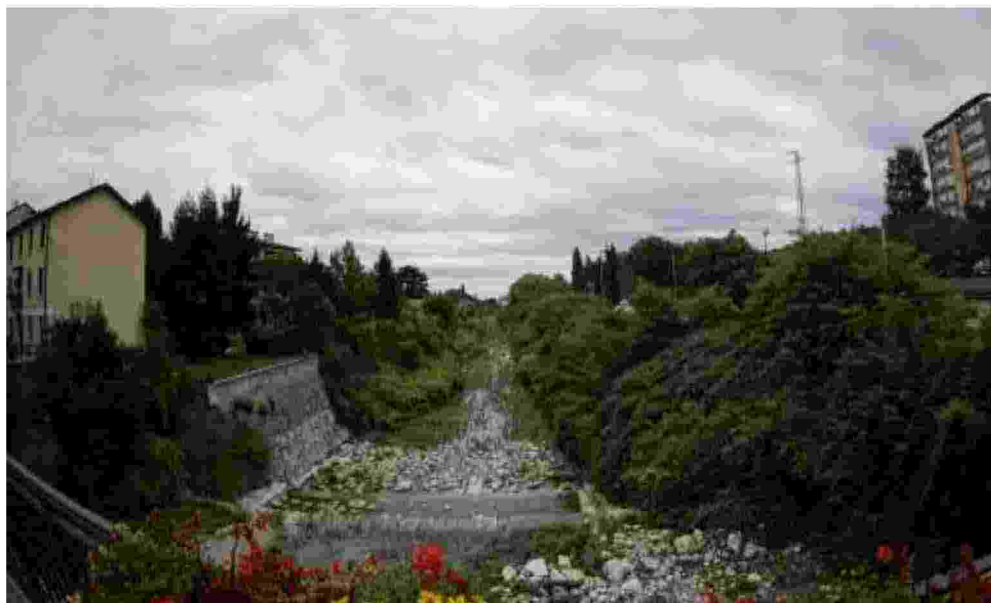
**GOGNA.** Visto da via Lungo Gogna, il torrente scorre placido e non occupa che pochi centimetri dell'alveo. La corrente viaggia tra una distesa d'erba ed arbusti che potrebbero destare qualche problema, ma il direttore dell'area tecnica territoriale Imerio Borriero spiega: «Nel caso di una piena, l'erba non è certo un problema. Diverso sarebbe se ci fossero piante. Nel caso del Gogna, interveniamo ogni anno nel mese di maggio seguendo la nostra programmazione anche se non escludo un nuovo passaggio nell'area di Schio per la prima settimana di ottobre. Il torrente è pulito e non desta preoccupazione. I cittadini segnalino le criticità, tenendo presente non i problemi "personali", ma quelli che potrebbero mettere a repentaglio la sicurezza idraulica».

**LEOGRA.** Sul ponte di Magré la portata del Leogra è al minimo, tanto che gli operai che stanno ultimando i lavori di messa in sicurezza del passaggio per auto e pedoni operano tranquillamente nel letto del fiume. In questo caso, la situazione è peggiore ri-

spetto al Gogna: se l'erba è un minimo comune denominatore, qui si presentano anche piante ad alto fusto che potrebbero rappresentare un problema. Non è escluso che il Genio intervenga nelle prossime settimane, come già deciso per Malo.

**CONSORZIO.** Ci sono cittadini, però, che pur non potendosi lamentare dell'opera sul campo di "Alta pianura veneta", se la prendono con i bollettini. «Con il consorzio Leogra-Timonchio, dopo aver pagato per anni 14 euro, mi avevano esentato perché era una cifra troppo bassa - spiega Giovanni Camposilvan -. Ora, invece, sono tornato a pagare ogni due anni. In più, hanno speso soldi per mandarmi una seconda raccomandata in cui mi notificavano l'avvenuto pagamento del biennio scorso, quando la ricevuta era già stata data a mia moglie. Mi sembra uno spreco assurdo». Dal consorzio fanno sapere che «dopo alcuni anni in cui il contributo era stato eliminato per chi pagava cifre basse, ora è stato ripristinato». ●

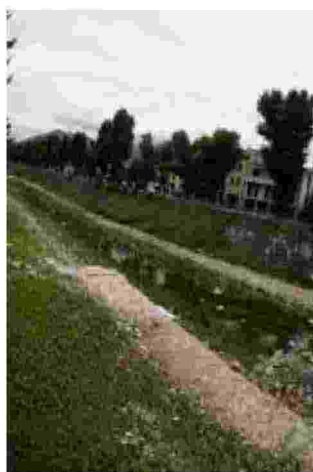
© RIPRODUZIONE RISERVATA



La folta vegetazione che restringe l'alveo del torrente Leogra a Magré. ZILLIKEN



Erbacce invadenti sul greto del torrente Gogna. Z.K.



Altra immagine del Leogra. K.Z.



**ORTA NOVA** AL VIA DOMANI, PALAZZO EX GESUITICO

# Libri, musica, dibattiti Settimana della cultura

● **ORTA NOVA.** Ritorna per il decimo anno consecutivo la “Settimana della cultura”: vetrina di cultura, arte, sport e spettacolo organizzata dall’associazione Culturale l’Ortese, in collaborazione con il Comune di Orta Nova ed Unione dei 5 Reali Siti. La kermesse prenderà il via domani alle 18,30 nei locali del Palazzo ex Gesuitico ad Orta Nova, con l’allestimento di un percorso artistico che si compone di quadri, sculture e manufatti realizzati da maestranze locali. A seguire il giornalista Duilio Paiano presenterà «Le voci della Daunia nella lingua dei Padri», con l’intervento dello studioso Angelo Capozzi. Nel pomeriggio di martedì, la prof. Rosanna Spezzati, presenterà invece l’opera «Son io, Marina», dell’autore Michele Sisbarra. A seguire mercoledì 20, la prof. Rina Di Giorgio Cavaliere presenterà il libro di poesie, dell’autrice Rocchina Morgese: “Narro ... per poetare”. Giovedì 21 sarà la volta dell’autore Rosario Simone con l’opera: “Musafir”, presentata da Savino Luce. A moderare l’evento, il giornalista Francesco Gasbarro. Venerdì 22 settembre, il prof. Maria Alfonso Palomba presenterà il libro dello scrittore Antonio Ventura “I Reali Siti del Tavoliere”. Sabato 23 settembre sempre con inizio alle ore 18,30 seguirà l’incontro - dibattito: “ L’acqua in agricoltura”. Tra gli interventi, prevista una rappresentanza del Consorzio di Bonifica di Capitanata. A moderare l’evento il giornalista Filippo Santigliano, capo della Redazione della Gazzetta del Mezzogiorno di Foggia. Infine domenica 24 settembre alle ore 20 si svolgerà in Piazza Gesuitico la tradizionale cerimonia di consegna del “Premio Carolina Pugliese”, condotta da Gianfranco Vallario.



**ORTA NOVA** Una veduta

«Un evento culturale ormai consolidato attraverso l’esperienza delle numerose edizioni precedenti - spiega Annito Di Pietro, presidente dell’associazione Culturale L’Ortese - che si avvale della collaborazione di importanti realtà associative del territorio quali Unitrè, Blu Fantasy, Avis, Misericordia, Carabinieri d’Italia, Guardie Ambientali, Social Service, Ass. Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra e Circolo Professionisti Agorà. Da non trascurare l’importante sinergia nata negli anni con i comuni di Carapelle, Ortona, Stornara, Stornarella ed Ascoli Satriano».

All’interno di quest’evento anche tanto spazio a musica e spettacolo, attraverso le esibizioni del gruppo “Cala la Sera”, con canti e balli del Gargano; del violinista Lorenzo Ciuffreda; del quartetto d’archi “Friends and Music”; degli “Athenium” e de “I Turbo”.



**LA VISITA** PARLA IL SINDACO FARNETANI

# «Condizioni di sicurezza sempre garantite»

«**COME** amministrazione siamo attenti al mantenimento delle condizioni di sicurezza per i cittadini. Oltre all'esecuzione di interventi nella rete di raccolta delle acque piovane, offriamo il nostro apporto al Consorzio per arrivare alla risoluzione dei problemi che si presentano all'intero territorio comunale. Ringrazio il presidente e tutto il personale tecnico del mio Comune e dello stesso Consorzio per la fattiva collaborazione. Inoltre garantiamo un sistema di protezione civile efficiente e sempre pronto a entrare in azione». Lo dice Giancarlo Farnetani, sindaco di Castiglione della Pescaia, da sempre attento alle problematiche del rischio idrogeologico. «Alcune aree, in occasione di eventi straordinari, meritano massima attenzione – spiega – in particolare le località di Piatto Lavato e di Pian d'Alma, oltre agli eventi legati alle mareggiate, che interessano le strutture balneari e gli operatori della pesca. Queste sono quelle tenute sotto controllo costante». «Conservare

in buono stato il territorio è importante – aggiunge il primo cittadino – si tratta di fare un'attenta programmazione e dare il via a una serie di interventi indispensabili per garantire il corretto flusso delle acque. Offriamo anche un supporto ai cittadini – conclude Giancarlo Farnetani – con un'informazione in tempo reale sull'allerta meteo. Lo facciamo inserendo comunicazioni sul portale del Comune, sul social network Facebook e attraverso messaggistica sui cellulari». Il Comune di Castiglione ha fatto anche di più: entrando nel sito internet dell'amministrazione comunale sul sito <http://www.comune.castiglionedellapescaia.gr.it>, sulla parte destra della home, si trova il link «Allerta meteo» dove è possibile registrarsi per avere comunicazioni tramite sms. Appena la Regione Toscana comunica i livelli di criticità che sta per abbattersi sul nostro territorio, saranno inviati immediatamente messaggi ai cellulari degli iscritti al servizio, che è gratuito.

LA NAZIONE 17-09-2017  
Cronaca Grosseto 7  
L'AMBIENTE DA SALVARE  
Castiglione, task force per la pioggia  
«Il reticolo idraulico è efficiente»  
Sopralluogo nella Fiuma Allucchi. A sinistra: la Valle e Montecarlo  
BELLEZZA in sicurezza  
KUSTEC  
«Condizioni di sicurezza sempre garantite»

## L'AMBIENTE DA SALVARE

### ALTRE RISORSE

STANZIATI 4 MILIONI E MEZZO DI EURO, ED È IN FASE DI APPALTO LA REALIZZAZIONE DELLA CASSA DI ESPANSIONE IN LOCALITÀ CASTEL DI PIETRA E ALTRE OPERE COMPLEMENTARI

# Castiglione, task force per la pioggia «Il reticolo idraulico è efficiente»

Sopralluogo nella Piana. Bellacchi: «Interventi a La Valle e Mora»



SUL CAMPO il sindaco e il presidente durante il sopralluogo



IMPEGNO il sindaco Farnetani e il presidente Bellacchi

DOPO un'estate, che con una serie di incendi ha messo a dura prova il servizio di protezione civile del Comune di Castiglione della Pescaia, prosegue senza sosta il lavoro di prevenzione e messa in sicurezza di tutto il territorio comunale. Nei giorni scorsi, Giancarlo Farnetani, sindaco di Castiglione della Pescaia e Fabio Bellacchi, presidente del Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud, si sono incontrati assieme al geometra Massimo Baricci responsabile della protezione civile del Comune e l'ingegnere Massimo Tassi del Consorzio, per fare il punto della situazione. Una situazione, in vista dell'autunno, che va costantemente monitorato perché il rischio delle bombe d'acqua è costantemente dietro l'angolo. «Il reticolo idraulico di bonifica è costantemente mantenuto – commenta Fabio Bellacchi, presidente del Consorzio di Bonifica Toscana Sud – e seguiamo con il nostro lavoro di completamento degli interventi di manutenzione, che termineranno entro pochi giorni, garantendo sicurezza, anche in presenza di eventi temporaleschi». «Ad oggi – aggiunge Bellacchi – posso affermare che tutto è in perfetta efficienza. Nuovi lavori sul territorio di Castiglione della Pescaia, sono programmati sul fosso La Valle e sul fosso Mora». Importanti novità, con la realizzazione di nuovi impianti da parte del Consor-

zio, sono in programma nel 2018. «Abbiamo stanziato 4 milioni e mezzo di euro, ed è in fase di appalto – rivela Bellacchi – la realizzazione della cassa di espansione in località Castel di Pietra (zona Madonnino), nel Comune di Grosseto ed altre opere

complementari. Questa progettazione – conclude il presidente del Consorzio Bonifica 6 Toscana Sud – ci consentirà di poter abbassare notevolmente il rischio idraulico del 40% su Grosseto e il 60% su Castiglione della Pescaia».



**STIENTA** L'obiettivo è realizzare un fosso di grandi dimensioni per trattenere le acque

# Operazione anti-allagamenti al via

*Giovedì si terrà l'incontro del sindaco con i privati per l'esecuzione di*

**Alessandro Caberlon**

STIENTA - Gli allagamenti presto saranno solo un brutto ricordo. Ormai da qualche anno, quando si verificano acquazzoni di grande intensità sul territorio comunale di Stienta, in alcune zone del paese si verificano spesso allagamenti. In questi giorni, l'amministrazione comunale ha inviato una lettera, a firma del sindaco Enrico Ferrarese, a tutti i proprietari titolari di diritti su fossi e scoli interessati dalla maxi operazione finalizzata a porre rimedio, finalmente in maniera organica, al problema degli allagamenti.

La comunicazione è un invito a presentarsi giovedì prossimo ad un incontro in cui verrà comunicato che tipo di consenso da parte dei privati occorrerà per permettere fisicamente l'esecuzione di alcuni lavori, ma nella quale sarà anche descritta l'intera operazione nel suo complesso. Il sindaco ci anticipa essere questo un importante investimento che comprende acquisizioni, nuove opere,



Il comune di Stienta

in particolare la realizzazione di un fosso di rilevanti dimensioni capace di "trattenere" le acque nei momenti più critici e di meglio convogliarle lungo il percorso di scolo, ma anche diversi interventi di pulizia risonamento di fossi e tombinature. "Si tratta di dare finalmente esecuzione ad un rilevante progetto di pubblico interesse voluto e studiato per la rimessa in pristino della rete di scolo delle ac-

que meteoriche - ci spiega il sindaco Ferrarese - L'operazione, curata insieme al Consorzio di bonifica e a Polesine Acque e nelle sue linee generali e nelle sue finalità già descritte in consiglio comunale comprende altri interventi finalizzati a dare risposta ai problemi in passato manifestatisi sia in una parte del centro che in alcune zone più periferiche. Arrivati, quindi, quasi al dunque - conclude il primo

cittadino - con questo atto verranno richieste alcune dichiarazioni di consenso in modo da poter partire con l'esecuzione delle opere". Un'operazione attesa da tutta la comunità che dovrebbe risolvere definitivamente un annoso problema che ormai da tempo creava grossi importanti disagi ai residenti, ogni qualvolta le precipitazioni si verificavano più intense della media.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# «Siccità, non è soltanto colpa della pioggia. Territorio trascurato»

**Il convegno a La Faggiola sull'emergenza. Dal bisogno di pulire gli argini e i letti dei fiumi, alla scelta di colture a minor impatto**

**Betty Paraboschi**

**PIACENZA**

Un "annus horribilis". Lo si potrebbe definire così il 2017: l'anno peggiore degli ultimi cinquantasei anni con piogge che rispetto al 2016 sono letteralmente crollate dell'80 per cento. È questo il quadro che è emerso ieri nel corso del convegno dedicato al tema "Il valore dell'acqua. Cambiamenti climatici e nuovi scenari di gestione" che il Consorzio di Bonifica di Piacenza ha organizzato in apertura della manifestazione "Un Po di Blu" alla corte La Faggiola: «Dal 1961 a oggi il 2017 è stato l'anno peggiore sotto il profilo idroclimatico ossia per quanto riguarda la differenza tra le precipitazioni e la perdita di contenuto di acqua dei terreni e delle piante» ha spiegato il responsabile della sala operativa meteo di Arpa Emilia Romagna Sandro Nanni durante la tavola rotonda, coordinata dalla direttrice di Telelibertà e Libertà.it Ni-

coletta Bracchi, «da ottobre 2016 a maggio 2017, nel territorio piacentino le piogge registrate sono calate del 50 per cento passando da 587 millimetri a 298 millimetri, mentre nei tre mesi estivi il calo è stato del 30 per cento sulle precipitazioni attese. Solo in settembre la situazione è cambiata con precipitazioni che già rappresentano il 90 per cento delle piogge mensili attese». «I primi allarmi di emergenza idrica noi li abbiamo registrati già all'inizio dell'anno - ha fatto notare Filippo Volpe, direttore dell'area tecnica del Consorzio di Bonifica che è intervenuto al convegno insieme a Pier Luigi Vercesi, docente dell'università di Pavia, e al presidente del Consorzio Fausto Zermani, - a marzo eravamo già in allarme rosso, poco dopo abbiamo dichiarato lo stato di emergenza idrica perché eravamo arrivati a riempire la diga del Molato solo al 20 per cento e quella di Mignano al 19 per cento. Per quanto riguarda quest'ultima il livello di invaso è stato di 322 metri con 3 milioni di

metri cubi d'acqua contro i dieci a cui arriviamo di solito».

Una piena emergenza dunque a cui si è cercato di far fronte con un piano di protezione civile e 12 interventi proposti dal Consorzio per attenuare l'emergenza: si va dal rifornimento con autobotti alla perforazione di pozzi fino alla connessione di pozzi dismessi con le reti consortili.

«Quello che manca principalmente è il buonsenso» ha spiegato Vercesi a cui è spettato delineare l'evoluzione idrogeomorfologica recente del territorio e suggerire quindi un uso razionale delle acque, «oggi si parla tanto di bombe d'acqua, ma si dovrebbe evidenziare anche come manchi la cura dei territori, la pulizia degli argini e dei letti dei fiumi. Manca la consapevolezza su tanti fronti, a cominciare dalla necessità di sviluppare ad esempio delle colture a basso impatto nelle zone pedecollinari per scongiurare il rischio di inquinare le falde. Non c'è buonsenso nell'uso delle acque: la verità è questa».



Il convegno sul valore dell'acqua, fra cambiamenti climatici e nuovi scenari di gestione FOTO PARABOSCHI



Gli chef dell'Antica Trattoria Da Cattivelli (Isola Serafini) all'opera per sfornare le prelibatezze di fiume



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

## I rimedi: dall'invaso in Valnure ai laghi irrigui

**Zermani (Consorzio di Bonifica): abbiamo i mezzi per gestire il problema**

**PIACENZA**

Dallo studio di fattibilità per l'invaso in Valnure alla progettazione di laghi irrigui per partecipare al prossimo bando del programma di sviluppo rurale regionale fino al pro-

getto sperimentale per la ricarica della falda a partire dal Trebbia. Sono questi gli interventi che il Consorzio di Bonifica di Piacenza ha avviato nel corso di quest'anno e che ieri pomeriggio alla corte La Faggiola sono stati ricordati dal direttore dell'area tecnica Filippo Volpe.

Del resto, lo ha chiarito anche il presidente Fausto Zermani all'inizio del convegno, la questione dell'acqua nel nostro territorio non è certo re-

cente: «La mancanza di acqua a Piacenza è un problema sentito anche nel passato - ha ricordato Zermani, - non a caso sono state costruite due dighe irrigue. Quello che vorremmo oggi è che si riflettesse sul fatto che i mezzi per gestire questo problema li ha in mano l'uomo: abbiamo un bel territorio da promuovere e lo possiamo fare usando l'ingegno». A Volpe è spettato il compito di delineare i tanti interventi in atto e in

programma da parte del Consorzio: dal progetto di interconnessione dei sistemi irrigui fra il basso territorio di Piacenza e l'Arda fino all'investimento sulla progettazione per la ristrutturazione di alcune condotte irrigue della Valdarda con l'obiettivo di distribuire l'acqua derivante dalla diga in tutta la parte nord-occidentale e quindi di garantire un risparmio idrico molto significativo. **Parab.**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680



consorzati ed amministratori dei diversi consorzi di bonifica pugliesi.

**Si è quindi sviluppato un interessante dibattito sui nuovi obiettivi della bonifica montana, arricchito dagli interventi del Sindaco di San Marco in Lamis, Michele Merla, del Presidente di Anbi Puglia, Giuseppe De Filippo, dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, Leonardo Di Gioia.**

La relazione tecnica sul lavoro svolto e sulle prospettive dell'Ente, a cura del Direttore del Consorzio Marco Muciaccia ed implementata da un'interessante mostra iconografica articolata per settori, ha evidenziato le peculiarità dell'unico Consorzio di Bonifica montano presente in Italia, che unisce all'orgoglio delle proprie competenze ed autonomia la consapevolezza che tutto ciò fin qui realizzato – come pure quanto potrà e dovrà ancora esser fatto – richiederà come sempre una costante sinergia istituzionale negli ambiti nazionale, regionale e locale.

**Ha concluso i lavori il Presidente Francesco Vincenzi**, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela dei Territori e delle Acque Irrigue (Anbi), il quale ha ricordato che occorre spostare attenzione e risorse sempre più verso una cultura della prevenzione del rischio idrogeologico e che, al riguardo, è urgente superare ritardi ed ostacoli che rallentano a vari livelli la realizzazione di un parco progetti già disponibile ed immediatamente cantierabile, rispetto al quale i Consorzi di Bonifica italiani hanno dimostrato efficacia e capacità di realizzazione degli interventi, come nel caso del modello operativo e gestionale proposto dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.

### Primo cibo che danneggia l'intestino

È la causa di diverse malattie intestinali. Consigliamo un'alternativa.

Depuratore Casa Culligan

Evitate questi 5 alimenti - Intossicano il fegato

Vacances Sur l'Île d'Ustica - Agriturismo Hibiscus

Voli Low Cost da 9€

Assicurazione Auto?

Fotovoltaico con Accumulo

Vene dolorose sono storia - Restituisci la vita alle gambe

Carbonio migliora prestazioni - delle attrezzature medicali

Vota questo articolo:

0

### Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Commento

Nome \*

Email \*

Sito web

COMMENTO ALL'ARTICOLO

**Nota.** Si informano i lettori che la testata giornalistica Statoquotidiano (www.statoquotidiano.it) è responsabile solo dei contenuti multimediali (video, foto etc) e dei testi presenti nella sezione "Articoli" e "Documenti". Non è in alcun modo responsabile dei contenuti e dei commenti presenti in tutte le sezioni del sito.

Articoli correlati



"Prima di assumere la PA paghi i 34 miliardi di debiti verso i fornitori"



A Nicoletta Manni premio Polo, arti e cultura



Manfredonia, "Mare e legalità": in ricordo di Angelo Vassallo

### ULTIM'ORA

18:00



Calcio, serie D: 3 partite 3 sconfitte per il Manfredonia

17:39



"Monte Sant'Angelo dà il benvenuto a don Leo Petrangelo"

### PIÙ LETTI

Martellomare  
Il sapore del mare  
candido dai castelli  
e il mattone di...



**LIBERTA.IT**

Iniziative Editoriali  
Necrologie  
Contatti

Piacenza  
Val Trebbia  
Val Tidone

Val Nure  
Val D'Arda  
Provincia

NUOVA **Up!** Tua da 9.000 euro  
Anticipo 0, TAN 0% - TAEG 2,65%

**LIBERTÀ**

Piacenza  
12.5°C / 93%  
pioggia moderata

CRONACA ECONOMIA E POLITICA SPORT CULTURA E SPETTACOLI EVENTI TELELIBERTÀ

TELELIBERTÀ LIVE TU CRONISTA

LODIGIANI

Di serie:

Sistema automatico di frenata d'emergenza

Navigazione maps+more

Riconoscimento scrittura

**Alla Faggiola**

## Variazioni climatiche, impatti sull'ambiente e soluzioni. Un convegno

CONDIVIDI INVIA LA NOTIZIA

16 settembre 2017

**"Cambiamenti climatici e nuovi scenari di gestione"** è il titolo dei primi due incontri di **"Un Po di Blu"**, la festa del turismo sostenibile organizzata alla **Faggiola** di Gariga.

Organizzato dal Consorzio di bonifica di Piacenza il convegno – moderato dal direttore di Telelibertà e Libertà.it **Nicoletta Bracchi** – punta l'obiettivo sulle **criticità idriche** e di siccità emerse nell'estate appena trascorsa, sugli **impatti geomorfologici** e sulle misure necessarie per una **corretta gestione dell'acqua**.

Due giorni di eventi – con aperitivi, cena in corte, street food, laboratori e dj set – per promuovere, con il sottofondo delle eccellenze enogastronomiche del territorio, gli itinerari slow che attraversano il piacentino e dove raccogliere informazioni, guide e mappe per scoprire lentamente – a piedi, in bicicletta, a cavallo o in barca sul Po – le provincie di Piacenza e Parma,.

Nel pomeriggio di domani il convegno sul turismo sostenibile organizzato da Gal

**TGL News**

DUE TOSCANE SULLA STRADA DI PIACE E PRO

I titoli del TGL

**Domenica aperto 9-20**

gotko

**Prima pagina**

I titoli del TGL

**Le partite dei dilettanti**

Turni da brividi per Vigor e Fiorenzuola. Super derby in Promozione e Prima

**"Best of Italy", due giorni di auto prestigiose tra Castell'Arquato e Morfasso**

**Alle**

Il Pro sfida la Pistoiese di Ferrari: Battistini verso l'esordio, c'è Mastroianni

capacità di fare  
CONINDUSTRIA PIACENZA



## Allerta Meteo Roma, il Centro Operativo Comunale monitora la situazione

A cura di **Peppe Caridi** 16 settembre 2017 - 20:08

 Mi piace 515 mila



LaPresse/Andrea Panegrossi

Il Centro Operativo Comunale (Coc) si e' riunito dalle ore 8 di questa mattina nella sede di Porta Metronia per monitorare la situazione Maltempo in seguito all'allerta meteo nella Capitale diramata dal Sistema di Protezione Civile. Presenti al tavolo i referenti di Protezione Civile del Gabinetto del Sindaco, del Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana, Simu, del Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarieta' e Salute, della Polizia Locale, del Dipartimento Tutela Ambientale, delle aziende municipali Atac, Ama, Acea e del Consorzio di Bonifica del Tevere Agro Romano (Cbtar). Sono state predisposte una serie di misure per essere pronti a intervenire sulle strade a maggior rischio allagamento, per predisporre disostruzioni e allontanamento delle acque meteoriche. Le associazioni di volontariato di Protezione Civile hanno attivato nei municipi allertati 180 volontari, con 66 elettropompe, 14 idrovore e 130 motopompe di varia potenza. Sono state aperte anche le UCL (unita' crisi locali) dei Municipi 4, 6, 7, 10, 11 e 15. Forte anche l'impegno sulle strade della Polizia Locale capitolina, le cui pattuglie sono state rinforzate per il pomeriggio e la notte. Per ogni richiesta di chiarimenti, informazioni o interventi e' possibile contattare la Sala Operativa h24 della Protezione Civile di Roma Capitale al numero verde 800854854 o al numero 0667109200.

A cura di **Peppe Caridi**

© 20:08 16.09.17

[ARTICOLI CORRELATI](#) [ALTRO DALL'AUTORE](#)



Le drammatiche immagini dei Laghi di Pilato completamente prosciugati: erano gli unici laghi glaciali dell'Appennino



# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
13	Il Tirreno - Ed. Massa/Massa e Carrara	18/09/2017	<i>VALLE DI RENANA UN PARADISO PIENO DI RIFIUTI</i>	2
8	Il Mattino di Puglia e Basilicata	16/09/2017	<i>COME RECUPERARE LE ACQUE REFLUE</i>	4
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Clickblog.it	18/09/2017	<i>ARCHITETTURE D'ACQUA DI GABRIELE BASILICO</i>	5
	Conipiediperterra.com	18/09/2017	<i>ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E STAGE NEI CONSORZI DI BONIFICA</i>	7
	Ferraraitalia.it	18/09/2017	<i>FERRARA FIERE E CONGRESSI: REMTECH EXPO 2017 20-22 SETTEMBRE. GLI APPUNTAMENTI DA SEGNARE IN AGENDA</i>	8
	Forlitoloday.it	18/09/2017	<i>DI MAIO: "AVANTI CON GRANDI MOSTRE, AEROPORTO E UN PIANO LOCALE SUL CAMBIAMENTO DEL CLIMA"</i>	15
	Interno.Gov.it	18/09/2017	<i>FOCUS A CROTONE SU SICCITA' E AGRICOLTURA</i>	17
	Sermidiana.com	18/09/2017	<i>CONSORZIO DI BONIFICA TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO: DOPO I FATTI DI LIVORNO A MANTOVA ALLA PRESENT</i>	18
	Teleradioerre.it	17/09/2017	<i>CONSORZIO DI BONIFICA DEL GARGANO, ECCO LE NUOVE SFIDE</i>	21
<b>Rubrica Acqua e risorse idriche</b>				
1	La Repubblica - Cronaca di Roma	18/09/2017	<i>ITALIA SICURA "INUTILIZZATI I 315 MILIONI PERI CANTIERI ANTI ALLUVIONE" (S.Giuffrida)</i>	24

# Valle di Renara un paradiso pieno di rifiuti

## Volontari al lavoro per ripulire il torrente mèta frequentatissima ma anche mal tenuta

di **Camilla Palagi**

► MASSA

Nemmeno la pioggia è riuscita a scoraggiarli. Un bilancio soddisfacente quello tirato giù a fine giornata dall'associazione Amici di Renara. Ma, nello stesso tempo, anche sconsolante, perché vedere «come un patrimonio naturalistico venga maltrattato da chi dice di amare il fiume, è un dolore al cuore». Sono state una quarantina le persone che ieri hanno preso parte alla giornata di pulizia della valle di Renara organizzata da Amici di Renara, e promossa da Comune di Massa, parco delle Apuane, Asmiu, Legambiente, Wwf e Consorzio di bonifica Toscana nord. Plastica in particolare, ma anche lattine e bottiglie di vetro, abbandonate in gran quantità lungo gli argini del fiume Frigido, in corrispondenza della valle di Renara e delle frazioni di Gronda e Guadine. Due quintali almeno di materiale raccolto.

Una domenica alternativa: decine di persone che decidono di

ripulire un luogo che amano e che proteggono ogni giorno dell'anno. Non solo l'estate, quando quel tratto diventa un punto di ritrovo fresco e lontano dal caos cittadino. Anche l'inverno, quando l'acqua diventa ancora più gelida, e a fare i conti con l'inciviltà di chi abbandona i rifiuti qua e là, in alcuni casi sono persone che nemmeno frequentano la zona. È il caso del gruppetto di detenuti in libera uscita della Casa circondariale di Massa, che sacchi neri in spalla hanno lavorato tutta la mattina per ripulire l'argine e l'alveo del fiume. Presente anche il consigliere di Rifondazione Comunista, **Nicola Cavazzuti**, nonché presidente della commissione Ambiente del Comune di Massa. E l'amministratore unico di Asmiu, **Federico Orlandi**, oltre ad un nutrito numero di volontari e amanti del luogo, primo fra tutti, **Lino Fazzi**. «Ci siamo ritrovati questa mattina nel piazzale di Renara intorno alle nove – spiega Orlandi di Asmiu – e ci siamo divisi per zone. Alcuni hanno iniziato dall'alveo di Re-

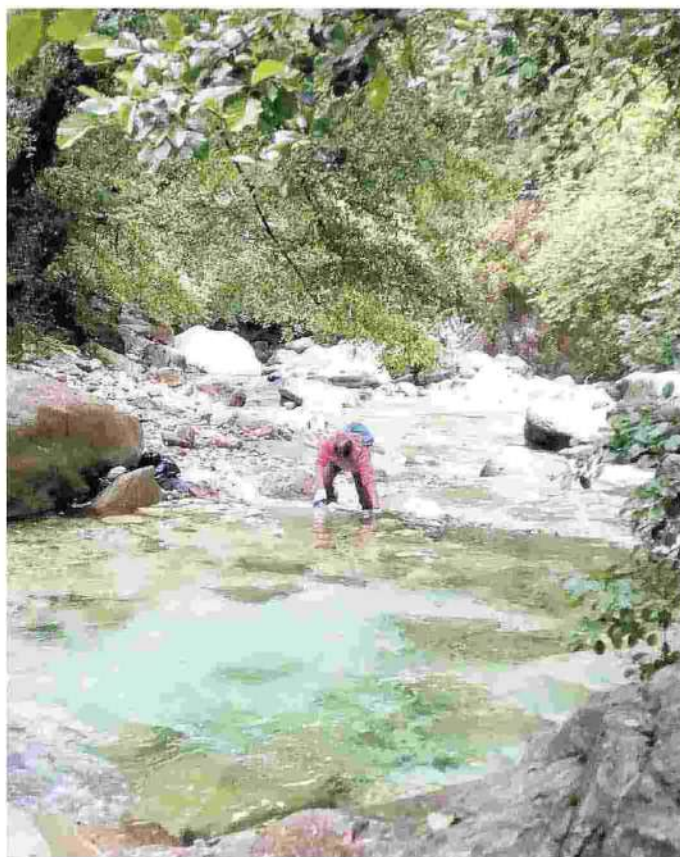
nara, altri sono partiti da Gronda, e piano piano stiamo scendendo fino a Guadine, dove la situazione è la più grave di tutta l'area». Ed è a Guadine che i volontari hanno dovuto fare i conti con una grande quantità di lattine e bottiglie di vetro rotte. E tantissima plastica derivante dai teloni utilizzati per realizzare gli argini delle pozze d'acqua, molto apprezzate dai frequentatori.

«Ma a fine stagione dovrebbero ricordarsi di lasciare il fiume nelle condizioni in cui l'hanno trovato – dice Cavazzuti – anche perché non è solo una questione di pulizia, ma anche di pericolo. Pochi giorni fa sono stato a Livorno a dare una mano alle persone colpite dall'alluvione. Abbiamo trovato anche una lavatrice finita dentro un'automobile. Queste cose se ci fosse un po' più di civiltà e si facesse una manutenzione regolare degli argini, non accadrebbero».

Sulle condizioni di Guadine anche gli abitanti della frazione hanno qualcosa da dire. «Per tutta l'estate è stata una vera e propria guerra – racconta una resi-

dente di Guadine – Siamo stati minacciati più volte da dei ragazzini che frequentano il fiume, e che dal fiume lanciano sassi sulla strada. Parcheggiano selvaggiamente dove capita, e ad ogni nostra protesta è tentativo di spiegarci che i tuffi da quell'altezza sono pericolosi, hanno sempre risposto con maleducazione e, in alcuni casi ci hanno minacciato. Abbiamo chiamato i carabinieri più volte, ma ci sarebbe bisogno di molto più che di un intervento da parte loro. Abbiamo bisogno della chiusura della strada, e di navette che consentano di raggiungere facilmente la zona. In questo modo, forse, potremmo selezionare un po' i frequentatori». A fine giornata i materiali raccolti sono stati chiusi in decine di sacchi e portati al centro Asmiu di Massa. In bella vista rimangono poche cose. «Non abbiamo buttato via quelle sedie perché qualcuno verrà a riprendersi sicuramente – spiegano i volontari – e quella capanna la aspettiamo ancora qualche giorno prima di smontarla. C'è da capire se a dicembre i "proprietari" intendono allestirci il presepe».

## AMBIENTE IN PERICOLO



Raccolta dei rifiuti in una delle pozze di Renara; in alto un gruppo di volontari



I sacchi di immondizia raccolti dai volontari e portati sulla strada; a destra ancora rifiuti raccolti lungo il fiume



Uno dei volontari con rifiuti raccolti sul fiume e a destra un altro momento della pulizia promossa dai volontari "Amici di Renara"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**LO STUDIO** PROPOSTA DEL WWF AL CONSORZIO DI BONIFICA

# Come recuperare le acque reflue

*Richiesto tavolo tecnico tra agricoltori e ambientalisti*

Dopo mesi estivi particolarmente caldi e senza piogge, con temperature giornaliere spesso oltre i 40 gradi, con i terreni tormentati dalla siccità e gli invasi delle dighe della Capitanata svuotati da incessanti e rilevanti prelievi d'acqua, il WWF Foggia ripropone l'appello a concretizzare interventi strutturali finalizzati al recupero delle acque reflue.

L'occasione è anche offerta dal "Patto per il Sud" che consente di finanziare anche la costruzione di nuovi sistemi idrico-irrigui. Puntare al recupero delle acque reflue, evidenzia il WWF, rappresenta un considerevole vantaggio per gli agricoltori e per l'ambiente.

Per dare un'idea di quanta acqua si può recuperare, basti pensare che per la sola città di Foggia si tratterebbe di una decina di milioni di metri cubi all'anno, tutti gli



anni a prescindere dai periodi di siccità.

Sono numerosi i vantaggi che presenta il recupero delle acque reflue. Fra questi, il WWF ne ricorda qualcuno.

La quantità d'acqua utilizzabile non è dipendente né dai periodi di siccità, in quanto si tratta di acqua già utilizzata e quindi disponibile per il consumo potabile, né dalle fluttuazioni stagionali, poiché i consumi idrici da cui derivano le acque reflue sono pressoché costanti durante tutto l'anno.

I nuovi invasi da realizzare per le acque reflue non impattano con gli ecosistemi naturali, in quanto non devono essere necessariamente realizzati lungo corsi d'acqua. Non creano i problemi di erosione costiera derivanti dallo sbarramento dei flussi da sedimenti trasportati dai fiumi verso il mare. Inoltre questi nuovi invasi, se opportunamente progettati, contribuiscono ad incrementare la biodiversità, realizzando nuovi ecosistemi naturali in aree agricole che oggi ne sono prive. Nel caso di Foggia si potrebbe riattivare l'antico lago della Contessa, oggi prosciugato.

Con il recupero delle acque reflue, possono essere servite anche aree attualmente non irrigate, prevedendo opportuni sistemi di pompaggio, eventualmente abbinati ad impianti fotovoltaici per abbattere i costi di

gestione.

Se si esamina la tecnologia impiegata nelle relative installazioni, si desume che il recupero delle acque reflue risolverebbe anche il problema della scarsa qualità delle acque attualmente in uscita dagli impianti di depurazione, migliorando la qualità dei corpi idrici. Infatti i sistemi di fitodepurazione estensivi hanno la capacità di sopportare meglio i picchi di flussi idrici in entrata rispetto agli impianti di depurazione tradizionali.

In definitiva, sottolinea il WWF, si tratta di una soluzione che risolve molteplici problematiche e che darebbe risposta ad esigenze diversificate. Mentre però questo tipo di impianti è ampiamente utilizzato proprio nelle aree del mondo dove più scarsa è la disponibilità di acqua, come ad esempio in Israele, in Italia - e

in Puglia in particolare - solo da pochi anni si sono iniziati a muovere i primi timidi passi verso l'applicazione di questa tecnologia, avvenendo preferito finora investire tempo e risorse su progetti molto più costosi e impattanti - e dai risultati incerti - come i nuovi invasi.

Occorre però risolvere alcuni problemi, in primis la responsabilità gestionale degli impianti di depurazione da cui derivare le acque reflue da trattare.

Per questo motivo il WWF lancia un appello al presidente del Consorzio di Bonifica di Capitanata affinché si faccia promotore di un tavolo tecnico tra agricoltori ed ambientalisti per sostenere questo tipo di interventi e fare azione di sensibilizzazione verso la politica regionale per avviare un programma realizzativo a breve termine.



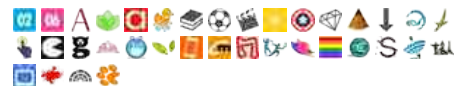
## Architetture d'acqua di Gabriele Basilico

Di Cut-tv's | lunedì 18 settembre 2017

Lo sguardo sensibile al paesaggio antropizzato di Gabriele Basilico, punta l'obiettivo sulle Architetture d'acqua



### I MAGAZINES DI BLOGO



### In Evidenza



IperFibra fino a 1 Gigabit  
IperFibra 1 Gigabit da 20€ ogni 4 settimane. Attiva gratis!



Scopri IperFibra 1 Gigabit  
Con IperFibra 1 Gigabit da 20€, inclusi per te 12 mesi di PlayStation Plus. Attiva gratis!



Cuoco, cameriere, barista  
Tutte le opportunità aperte nel campo della ristorazione.

**È arrivata IperFibra**  
da **20€\*** ogni 4 settimane  
**Attiva gratis!**

**IperFibra 1 Gigabit da 20€ ogni 4 settimane. Attiva gratis!**

**Vodafone IperFibra**  
fino a 1 Gigabit al secondo  
+ 12 mesi di PlayStation Plus  
da **20€\*** ogni 4 settimane  
**Attiva gratis!**

**Con IperFibra 1 Gigabit da 20€, inclusi per te 12 mesi di PlayStation Plus. Attiva gratis!**

**IperFibra 1 Gigabit da 20€ ogni 4 settimane. Attiva gratis!**

**IperFibra 1 Gigabit da 20€ ogni 4 settimane. Attiva gratis!**

Ads by

Ads by

L'Acqua, all'origine della vita e della grandi civiltà del nostro pianeta, quanto dei profondi squilibri creati tra chi non ne ha abbastanza e chi ne ha troppa, è da secoli interesse prioritario delle **architetture** più ingegnose, dalle reti idriche Inca e gli impianti di irrigazione dei Sumeri, ai qanāt dell'Impero persiano, i sistemi idraulici della Magna Grecia o gli acquedotti dei romani, tanto ben congegnati da resistere ai secoli e continuare a dissetare metropoli come Roma, insieme a stili di vita con un notevole impatto sull'ambiente e le risorse idrogeologiche.

La Lombardia che deve il suo sviluppo agli impianti di bonifica e di irrigazione, dai navigli ai fontanili, punta ad inserire nel Patrimonio Mondiale dell'Umanità dell'UNESCO queste opere per il governo e l'uso plurimo delle acque, grazie al progetto "La civiltà dell'acqua in Lombardia", avviato nel 2014 da Regione

**IV EDIZIONE**  
MASTER UNIVERSITARIO IN  
**ACCOUNT & SALES MANAGEMENT**  
UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore  
**ALMED**  
ALTA SCUOLA IN MEDIA COMUNICAZIONE E SPETTACOLO  
**ISCRIZIONI APERTE 2017/2018**

Lombardia e URBIM, l'Unione Regionale dei Consorzi di Bonifica e Irrigazione, partendo dall'**indagine sulle Architetture d'acqua di Gabriele Basilico** e il suo sguardo sensibile al paesaggio antropizzato.

**È arrivata IperFibra**  
Fino a 1 Gigabit al secondo!  
da **20€**  
ogni 4 settimane  
Attiva gratis

**IperFibra fino a 1 Gigabit**  
IperFibra 1 Gigabit da 20€ ogni 4 settimane.  
Attiva gratis!

**SCOPRI DI PIÙ**

Ads by

## La progettualità dello sguardo. Fotografie di Paesaggio di Gabriele Basilico

Basilico ci aiuta a ri-scoprire il valore della "lentezza dello sguardo", al cospetto del paesaggio antropizzato, segnato da strade, ponti, edifici, in cui l'uomo è assente solo da un punto di vista fisico

### + [Gabriele Basilico. Note biografiche e appunti di paesaggio antropizzato](#)

Nel 1997, con il progetto *Osserva.Te.R.* (Osservatorio del Territorio Rurale), coordinato da Giorgio G. Negri, Gabriele Basilico inizia a documentare il territorio rurale e il paesaggio agrario della Lombardia, fotografando le sue centrali elettriche, le dighe di sbarramento, gli impianti idrovori e i canali, come faranno in seguito gli obiettivi di [Francesco Radino](#), Beniamino Terraneo, Giuseppe Morandi, Mimmo Jodice, Francesco Jodice, Giampietro Agostini, Vincenzo Castella, Vittore Fossati, Maurizio Bottini e Cristina Omenetto.

L'esplorazione fotografica di Basilico, condotta per un paio di anni, spesso in compagnia di Giorgio G. Negri, oltre ad essere oggetto di pubblicazioni come "[Il paesaggio lombardo. Architetture d'acqua per la bonifica e l'irrigazione](#)" (Mondadori Electa, 1999), o le pagine di un Quaderno dello Studio Gabriele Basilico dal titolo "*Architetture d'acqua*", pubblicato nel 2016, oggi diventa protagonista anche di una mostra fotografica curata da Giorgio G. Negri, inaugurata giovedì 28 settembre 2017 nello Spazio miFAC della [Bel Vedere Fotografia](#) di Milano.

### **Architetture d'acqua di Gabriele Basilico**

29 settembre - 28 ottobre 2017

Bel Vedere Fotografia

Spazio miFAC

via Santa Marta, 18

Milano

Foto | ARCHITETTURE D'ACQUA di Gabriele Basilico, Courtesy Bel Vedere Fotografia

[Guarda la Galleria "ARCHITETTURE D'ACQUA di Gabriele Basilico"](#)



**L'estate è finita ma le vacanze no! NH**



**Fino al 20 settembre uno lo paghi, l'altro è**

#### SCELTI PER VOI

- Photolux Festival 2017 - Mediterraneo
- Giancarlo Fabbi NO-BODY
- Perugia Social Photo Fest 2018: THE SKIN I LIVE

#### CATEGORIE

- Categorie principali +
- Marche +
- Social networking +

[Vedi tutte](#) | [Archivio](#)





# ferraraitalia

L'INFORMAZIONE VERTICALE: NON LA CRONACA MA L'APPROFONDIMENTO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE - OSSERVATORIO GLOBALE-LOCALE SULL'ATTUALITA'



COMUNICATI STAMPA

Mozart e Bocelli al cinema Apollo



## Ferrara Fiere e Congressi: RemTech Expo 2017 – 20-22 Settembre. Gli appuntamenti da segnare in agenda

Riceviamo e pubblichiamo / 18 Set 2017

COMUNICATI STAMPA

**SOSTENITORI DI FERRARITALIA****Da Segreteria RemTech Expo**

Descrizione Remtech Expo 2017 [www.remtechexpo.com](http://www.remtechexpo.com)

REMTECH EXPO 2017 è l'unico evento permanente in Europa dedicato ai temi delle BONIFICHE DEI SITI

CONTAMINATI e della PROTEZIONE del TERRITORIO dai RISCHI NATURALI E AMBIENTALI. L'XI EDIZIONE

si tiene a Ferrara dal 20 al 22 SETTEMBRE 2017 presso FerraraFiere, Gruppo BolognaFiere.

Ogni anno oltre 6.000 esperti nazionali e internazionali, pubblici e privati, partecipano a REMTECH

EXPO e oltre 250 imprese altamente specializzate e innovative presentano ad un panels selezionato di

visitatori e buyer, tecnologie, strumenti e servizi qualificati per la CONOSCENZA, la gestione e la

TUTELA DEL TERRITORIO.

I settori di preminente interesse per RemTech Expo 2017 sono, le BONIFICHE dei siti contaminati e la

RIQUALIFICAZIONE [REMTECH e REMTECH EUROPE], la tutela delle COSTE, la gestione dei SEDIMENTI

e i PORTI [COAST], la gestione dell'ACQUA e la mitigazione del RISCHIO IDROGEOLOGICO [ESONDA], il

RISCHIO SISMICO [SISMO] NOVITA' 2017, la SOSTENIBILITÀ delle OPERE [INERTIA],

inoltre quest'anno

sarà presentato il nuovo segmento dedicato alla RIGENERAZIONE urbana [RIGENERA CITY] NOVITA'

2017 e CHEMTECH sulle tecnologie di riconversione della chimica verde, mentre, in parallelo, sarà dibattuto per la prima volta il tema del RISCHIO e del DECOMMISSIONING NUCLEARE NOVITA' 2017. A Ferrara, sarà inoltre presentata la prima International SCHOOL ON LAND MONITORING, NOVITA' 2017, che affiancherà la storica REMTECH SCHOOL e che abbraccerà tutti i settori della conoscenza e della difesa del territorio con un'attenzione sempre più evidente alle tecnologie di ultima generazione. COMMISSIONE EUROPEA, JRC, UNESCO, Camera dei Deputati, Commissione Bicamerale d'inchiesta sugli Illeciti Ambientali, Struttura di Missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri [#italiasicura], Ministero dell'Ambiente, Commissario Straordinario Taranto, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Sistema Nazionale di Protezione dell'Ambiente, Autorità di Sistema Portuale, Assoporti, Assomarinas, Regioni, Consorzi di Bonifica, Confindustria, Unione Petrolifera, ENI, Syndial, SOLVAY, SOGIN, ENEL, ANAS, ITALFERR, sono alcuni degli interlocutori chiave di questa edizione che ha visto anche l'avvio di importanti partnership con eventi internazionali quali, CONSOIL (EU), INTERSOL (F), CONTAMINATION EXPO (UK), CLEAN UP (India, Indonesia, Cina, Australia), I-EXPO (Cina), CIEPEC (Cina). Già da qualche mese, tavoli di confronto pubblico-privati, sono stati avviati in collaborazione con alcuni tra i principali key player presso le sedi istituzionali di Roma, allo scopo di condividere conoscenze, aggiornamenti, best practices e prospettive future nei settori di comune interesse e di avvicinare la richiesta di servizi e tecnologie e l'offerta di prestazioni e soluzioni innovative. Le tappe del road show nazionale, da gennaio a luglio 2017, hanno riguardato la Regione Emilia-Romagna e la Regione Lazio per i temi dell'edilizia sostenibile, dei criteri minimi ambientali nel settore edile e del rischio sismico, Palazzo San Macuto, Palazzo Chigi, Piazza di Fontana di Trevi, per i temi delle bonifiche e illeciti ambientali, dissesto idrogeologico e gestione dell'acqua, sostenibilità dei porti e corretta gestione dei sedimenti. Anche l'EUROPA sarà grande protagonista di questa edizione e dell'ampia programmazione congressuale prevista durante le tre giornate. L'agenda degli appuntamenti vedrà inoltre la presenza di "finestre" di scambio INTERNAZIONALI alle quali si affacceranno Paesi target extra Europei in progressiva crescita ed espansione quali la Cina, l'India, il Brasile e la Turchia. Delegazioni di imprenditori stranieri saranno in visita a RemTech durante le tre giornate per allacciare rapporti di

**Ferraraitalia è un quotidiano online indipendente.** Ha il taglio del periodico, ma aggiornamenti plurigiornalieri. L'impostazione è glocal: gli avvenimenti cittadini sono collocati in una cornice più ampia, necessaria per comprenderne il senso profondo; e gli eventi nazionali e internazionali sono interpretati come segnali che hanno diretto riflesso sulle vite di ciascuno. Ferraraitalia fornisce un'informazione "verticale", tesa all'approfondimento delle notizie, attraverso inchieste, opinioni, interviste e storie, ossia vicende emblematiche, rappresentative di realtà diffuse, di tendenze e fenomeni comuni o in grado, al contrario, di sovvertire pregiudizi e radicate convinzioni. L'obiettivo è fornire elementi utili a strutturare autonome opinioni fondate sulla conoscenza: condizione indispensabile per l'esercizio di una cittadinanza attiva e partecipe.

I NOSTRI ARTICOLI GIORNO PER GIORNO

SETTEMBRE: 2017

L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	

« Ago

**SETTEMBRE: 2017**

L	M	M	G	V	S	D
---	---	---	---	---	---	---

« Ago

**SEGUICI**

**Mi piace** **Condividi** Piace a 4,2 mila persone. vedere cosa piace ai tuoi

**ULTIMI ARTICOLI DA LISTONE MAG**

- > POLIS SPORTIVA: dialogando di calcio con Saul Malatrasi prima di SPAL-CAGLIARI
- > POLIS SPORTIVA: Divagazioni semiserie intorno ad Inter-Spal
- > Ferrara come una cura: arriva una residenza artistica tutta particolare
- > POLIS SPORTIVA: Ebbro monologo di un tifoso bianconero immaginario
- > Psycodrummers, tredici bidoni possono bastare
- > POLIS SPORTIVA: Quando Rubén Sosa batteva un calcio di punizione

**ULTIMI ARTICOLI DA LO SPALLINO**

- > Ruoli diversi, analisi contrapposte. Antenucci: Prova sotto tono. Gomis: Cagliari solo più cinico
- > Allenatori a confronto. Semplici: Serve più scaltrezza. Rastelli: Vinta una partita fondamentale
- > Mattioli rende merito al Cagliari: Ha fatto una grande prestazione. Impariamo dagli errori
- > Giornata-no per gli attaccanti, Schiattarella prova ad accendere la luce, Gomis decisivo

business e collaborazione con le imprese italiane.  
 REMTECH EXPO 2017 si svolgerà in un ambito rinnovato e smart che offrirà la sua massima espressione nel 2018 quando saranno completati tutti i lavori di riqualificazione del Quartiere Fieristico #Ferrara #cantieri.  
**ACCORDI E COLLABORAZIONI**  
 Nel mese di Giugno 2017, a Pechino [Cina], RemTech Expo, con il Ministero dell'Ambiente, la Regione Emilia-Romagna ed ad alcune selezionate imprese italiane, ha firmato un importante accordo con il Governo Cinese che pone la manifestazione al centro di una PIATTAFORMA TECNOLOGICA NOVITA' 2017 che favorirà le imprese Italiane verso il mercato Cinese dell'ambiente.  
 Nel mese di Luglio, a Roma, è stato rinnovato un accordo di cooperazione con il Ministero dell'Ambiente per il potenziamento e lo "start up" di nuove attività di sviluppo su alcuni segmenti focali e strategici per il sistema Paese Italia NOVITA' 2017. I contenuti dell'accordo saranno resti noti a Settembre a Ferrara.  
 Sin dalla prima edizione, la partecipazione il supporto del Ministero dall'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), è stato focale per RemTech Expo e si è ritenuto quest'anno indispensabile definire un asse di convergenza rispetto ad un percorso comune.  
 L'accordo proposto e condiviso si pone l'obiettivo di diffondere la conoscenza e la cultura della tutela Dell'ambiente e della gestione dei rischi che caratterizzano il territorio nazionale, avviare tavoli di lavoro sui temi delle tecnologie per le bonifiche, la protezione e il monitoraggio del territorio, avviare un tavolo di follow up nell'ambito degli Stati Generali delle Bonifiche in programma a Settembre a Ferrara. Inoltre, organizzare momenti di formazione qualificanti e periodici, con il coinvolgimento dai massimi esperti a livello mondiale – dedicati ai temi dell'approccio e della gestione multi rischio del territorio, bonifiche dei siti contaminati, tecnologie, innovazione, dragaggi dei sedimenti marini, tutela e manutenzione delle coste, dissesto idrogeologico, mitigazione del rischio sismico, sostenibilità delle grandi opere, riutilizzo dei materiali – promuovere iniziative e opportunità di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale nazionale sui temi delle bonifiche e della gestione del territorio, condividere un percorso informativo verso la stampa nazionale e internazionale che punti a valorizzare l'impegno del MATTM verso argomenti focali, non solo per la tutela dei cittadini e la messa in sicurezza del territorio, ma

anche per la ripresa economica e circolare del Paese.

Sempre nel mese di Luglio, RemTech Expo e ACER Emilia-Romagna hanno sottoscritto l'accordo di cooperazione che pone Ferrara al centro dell'Europa in materia di rigenerazione urbana e social housing. I contenuti focali dell'ampio e articolato progetto, che prende il nome di RIGENERA CITY, sarà presentato a Ferrara a Settembre in occasione di REMTECH EXPO.

RIGENERA CITY sarà un importante momento di riflessione cui sarà affiancato un nuovo comitato tecnico e scientifico allo scopo di individuare e sviluppare momenti di confronto su scala internazionale e favorire il dialogo tra le parti e il mercato globale.

**CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE (FIERA DEL LEVANTE, BARI 14 SETTEMBRE)**

Quest'anno la manifestazione ha scelto l'81ma Fiera del Levante di Bari per presentare in anteprima le principali novità in materia di Bonifiche, Portualità, Ambiente, Infrastrutture e Sviluppo, suggerendo in tal modo un legame già solido tra le due fiere del Gruppo.

Intervengono alla conferenza di Bari, Filippo Parisini, Presidente di FerraraFiere, Silvia Paparella, project manager di RemTech Expo, Antonio Nunziante, Assessore Trasporti della Regione Puglia, Ugo Patroni Griffi, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Pietro Spirito, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Vera Corbelli, Commissario Straordinario per la Bonifica e la Riambientalizzazione dell'Area Vasta di Taranto, Mario Mega, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e Comitato Scientifico di RemTech Expo-COAST, Francesco Bertelloni della società ambiente sc, Davide Benedetti della DECOMAR ed Ennio Rao della 6V.

La giornata si apre sui temi dalle strade della cooperazione nel Mediterraneo e del progetto di bonifica e riqualificazione dell'area vasta di Taranto, quale caso nazionale eccellente e tra i progetti ambientali più importanti mai realizzati in Europa di cui la manifestazione è partner, e termina con alcune delle principali novità dell'XI edizione di RemTech Expo, vero "incubatore" di idee e di opportunità per il sistema ambientale, nazionale e internazionale.

**GIORNATA DI APERTURA DI REMTECH EXPO (REMTECH EXPO, FERRARA 20 SETTEMBRE)**

Mercoledì 20 Settembre mattina, al taglio del nastro presso la fiera di Ferrara, saranno presenti, Silvia Paparella, Project Manager di RemTech Expo, Filippo Parisini Presidente di Ferrara Fiere Congressi,

> L'impegno c'è, mancano i gol: dite la vostra sui biancazzurri con le **Pagelle-fai-da-te**

> Non basta la spinta del Paolo Mazza, il Cagliari gioca meglio della SPAL e si prende i tre punti

**RUBRICHE**

<b>BORDO PAGINA</b> di Roby Guerra	»
<b>CAMBIA-MENTI</b> di Chiara Baratelli	»
<b>DIARIO IN PUBBLICO</b> di Gianni Venturi	»
<b>ECOLOGICAMENTE</b> di Andrea Cirelli	»
<b>ELOGIO DEL PRESENTE</b> di Maura Franchi	»
<b>FACCI CASO</b> di Sergio Gessi	»
<b>FRA LE RIGHE</b> di Riccarda Dalbuoni	»
<b>GIARDINI E PAESAGGI</b> di Giovanna Mattioli	»
<b>IL CELLULARE DELLA SIGNORA SNOB</b> di Elettra Testi	»
<b>IL VILLAGGIO DELLA NUOVA VITA</b> di Gian Pietro Testa	»
<b>INSOLITE VISIONI</b> di William Molducci	»
<b>INSOLITE NOTE</b> di William Molducci	»
<b>LA CITTÀ DELLA CONOSCENZA</b> di Giovanni Fioravanti	»
<b>MEMORABILE</b> di Riccardo Roversi	»
<b>OBIETTIVO JAZZ</b> di Rubrica collettiva	»
<b>PARLA COME MANGI</b> di Rubrica Collettiva	»
<b>PEPITO SBAZZEGUTI</b> di Francesco Lavezzi	»
<b>PIAZZA CINEMA</b> di Massimo Piazza	»
<b>RAGIONI E PASSIONI</b> di Fiorenzo Baratelli	»
<b>SALUTE &amp; BENESSERE</b> di Rubrica Collettiva	»
<b>SETTIMO GIORNO</b> di Gian Pietro Testa	»
<b>STORIE DI GUSTO</b> di Giorgia Mazzotti	»
<b>STORIE IN PELLICOLA, VITE DA FILM</b> di Simonetta Sandri	»
<b>TALI &amp; QUALI</b> di Rubrica collettiva	»

Tiziano Tagliani Sindaco Comune di Ferrara, Stefano Bonaccini Presidente Regione Emilia-Romagna, Alessandro Bratti Presidente della Commissione di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati, Silvia Velo Sottosegretario del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

La sera è prevista in città una importante novità di questa edizione, la conferenza Sostenibilità e Territorio dalla conoscenza dei rischi ambientali e naturali alla valorizzazione organizzata dal Comune di Ferrara e da RemTech Expo e dedicata all'informazione dei cittadini in materia di conoscenza dei fenomeni naturali e delle loro interazioni con le attività antropiche e le infrastrutture presenti sul territorio.

La conferenza avrà inizio alle ore 18.30, presso la sala conferenze della Camera di Commercio di Ferrara, la conferenza.

Interverranno, l'On. Alessandro Bratti, Caterina Ferri, Assessore Ambiente, Lavoro, Attività Produttive, Sviluppo Territoriale, Relazioni Internazionali, Progetti Europei del Comune di Ferrara, Giuseppe Bortone Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente e ARPAE, Federico Montanari Consorzio IFM – Petrolchimico di Ferrara, Maurizio Mainetti Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, Enrico Cocchi Agenzia Regionale per la Ricostruzione Sisma 2012, Diego Carrara Azienda Casa Emilia-Romagna ACER e Gianfranco Franz Università degli Studi di Ferrara.

Le conclusioni saranno a cura di Paola Gazzolo Assessore Regione Emilia-Romagna, Assessorato alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali.

Sempre nella prima giornata di RemTech Expo, mercoledì 20 Settembre, aperta dal taglio del nastro del Ministro Galletti, sono in agenda gli Stati Generali delle Bonifiche, la Conferenza Nazionale dei Porti, la Conferenza Nazionale sul Rischio Idrogeologico, il Congresso sul Green Public Procurement e la Conferenza Nazionale sul Rischio Sismico.

Seguiranno a Ferrara una tre giorni di dibattiti, meeting, incontri bilaterali, workshop internazionali, seminari ai più alti livelli della conoscenza, tecnica, tecnologica e scientifica, che vedranno la partecipazione dei massimi esperti e delle imprese migliori. Anche l'Europa sarà grande protagonista di questa edizione.

Il Ministro Galletti e il Presidente della fiera di Ferrara Parisini rinnoveranno inoltre un accordo di cooperazione per il potenziamento di attività di sviluppo su alcuni segmenti focali e strategici per il

sistema Pese Italia.  
Ufficio Stampa  
Ferrara Fiere Congressi  
info@remtechexpo.com  
Tel. 0532 900713

## Commenta

0 commenti

Ordina per **Meno recenti** ▾



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

### ← CONDIVIDI

← *Notizia precedente*

CGIL CISL UIL Ferrara: morte sul lavoro  
e fermata di 10 minuti

*Notizia seguente* →

Pro Loco Voghiera aiuta le vittime del  
terremoto

### AUTORE DELL'ARTICOLO

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Politica

## Di Maio: "Avanti con grandi mostre, aeroporto e un piano locale sul cambiamento del clima"

Si avvicinano importanti scadenze per la politica nazionale e locale. Il deputato forlivese Marco Di Maio fa il punto della situazione sui prossimi mesi e il suo futuro politico

Fabio Campanella

18 SETTEMBRE 2017 10:00



Si avvicinano importanti scadenze per la politica nazionale e locale. Se da una parte tra alcuni mesi, forse in primavera, si andrà al voto per le Politiche, con il rinnovo del Parlamento, a Forlì in ottobre si tiene il congresso di federazione del Partito Democratico, il principale partito di riferimento per il maggior numero delle giunte del territorio e di quella di Forlì. Per questo si riaccende anche l'inevitabile competizione e dibattito. Il deputato forlivese Marco Di Maio che di quest'ultima stagione è stato protagonista, sia in Parlamento sia come rappresentante della politica sul territorio su temi caldissimi come per esempio l'aeroporto, fa il punto della situazione sui prossimi mesi e il suo futuro politico.

### La priorità per Forlì e il suo comprensorio dei prossimi mesi?

"E' un tema che vedo prioritario non solo per i prossimi mesi, ma per i prossimi anni: riappropriarsi del nostro territorio. Significa mettere in campo un piano organico di azioni concrete per rispondere agli effetti dei cambiamenti climatici e provare a prevenirlo. Quindi investimenti contro il dissesto idrogeologico, opere di ammodernamento e potenziamento del nostro acquedotto (partendo dalle aree non servite direttamente da Ridracoli, come la vallata del Tramazzo). Poi ci sono azioni culturali da compiere coinvolgendo le scuole e la cittadinanza sul tema della riduzione dei consumi, della produzione dei rifiuti, degli sprechi alimentari".

### Dove trovare le risorse economiche per evitare che rimanga solo un libro dei sogni?

"Senza dubbio abbiamo bisogno di fondi europei e nazionali (ne sono arrivati in questi anni, ne arriveranno ancora), ma si deve partire da ciò che abbiamo e che possiamo decidere in ambito locale e regionale. Si mettano insieme le risorse di tutti, costruendo un bilancio complessivo che potrebbe far capo (come coordinamento) all'Unione dei Comuni, coinvolgendo anche altri soggetti strategici su cui i Comuni possono avere voce in capitolo come il Consorzio di Bonifica o di cui sono addirittura soci come Romagna Acque e Hera. Partiamo da quello che si può fare "in casa" e che, tra l'altro, può anche offrire nuove opportunità occupazionali e di crescita economica. Ci darà più forza anche per cercare risorse altrove".

### Il lavoro rimane una necessità per molti, nonostante i segnali di ripresa che si registrano: come vede il quadro economico del nostro territorio?

"Non io, ma i dati statistici dicono che la ripresa è in atto, nella nostra terra a ritmi più sostenuti che nel resto d'Italia. Certo non basta, bisogna rilanciare sulle politiche di sostegno all'economia; senza però lasciarsi prendere da mode passeggere. Sarebbe da pazzi, ad esempio, pensare che si possa abbandonare la manifattura. La qualificata presenza universitaria che

possiamo vantare in Romagna, deve servire ad aiutare le nostre aziende a crescere, innovare, internazionalizzare; al contempo possiamo far leva su un sistema educativo che funziona, istituti tecnici tra i migliori, enti e scuole di formazione di ottimo livello per formare e dotare delle giuste competenze i nostri ragazzi e consentire loro di imparare mestieri utili alle nostre imprese. Va ridato valore e importanza alla produzione, alla bellezza del 'saper fare', creando le condizioni anche per attirare nuovi investimenti sul territorio. Le possibilità ci sono, lavorando in squadra è possibile coglierle".

#### **Le nostre vallate soffrono più della pianura e se ne parla poco. Cosa fare per non lasciare abbandonate?**

"Intanto frequentarle e conoscerle sarebbe un buon punto di partenza; la politica da questi luoghi è percepita come più assente che altrove. Esiste un enorme potenziale da utilizzare oltre a quello turistico (un esempio? Il patrimonio forestale, che se usato in maniera corretta ed equilibrata può essere foriero di opportunità economiche). Sul fronte turistico, invece, alla necessaria promozione bisogna affiancare un investimento corposo per commercializzare il nostro "prodotto". Serve un'alleanza forte e di piena sintonia tra istituzioni e operatori privati, sfruttando gli strumenti che il territorio si è dato".

#### **Capitolo cultura: qualcuno sussurra che le grandi mostre andrebbero ridimensionate. E' giusto, si potrebbe fare qualcosa di diverso?**

"Perché dovremmo modificare un format di successo e che ha dato una fortissima connotazione a Forlì? Non sono d'accordo. Semmai bisognerebbe interrogarsi come sfruttare al meglio e far crescere ulteriormente l'impatto di questi eventi. Pensare in grande non è un reato e non deve spaventare".

#### **Per l'aeroporto di Forlì sembra che finalmente ci sia un prospettiva. Possiamo essere fiduciosi?**

"Se il "Ridolfi" avrà una possibilità, è perché si è riusciti a ottenere ciò che ormai sembrava non più alla nostra portata: un nuovo bando per l'affidamento al 100% ai privati dell'aeroporto. A fine settembre o ai primi di ottobre dovrebbe uscire il bando e vedremo chi parteciperà. Una cosa deve essere chiara: questa è l'ultima chiamata, non ci saranno altre occasioni".

#### **Dunque è scettico sulla cordata che sembra si stia formando?**

"No, al contrario, ritengo che si tratti di imprenditori, aziende e persone credibili, affidabili, meritevoli di fiducia. Il bando sarà aperto a tutti, però, e pur facendo il tifo per loro, in una fase di gara pubblica dove possono concorrere anche altri soggetti non possiamo spingerci oltre. Vedremo se e chi parteciperà, poi ragioneremo con chi si aggiudicherà la concessione".

#### **Tra pochi mesi, a inizio primavera ha detto il presidente della Repubblica, ci saranno le elezioni politiche. Lei sarà ricandidato?**

"Non lo so, non decido da solo. Il mio partito ha espresso volontà unanime di farlo, ma si tratta di una scelta che deve andare ben oltre i confini del partito e coinvolgere associazioni, persone, gruppi. Se sentirò l'appoggio della comunità che ho cercato di rappresentare, ci proverò; altrimenti, serenamente, farò altro".

#### **Dobbiamo prenderla come un'ipotesi di candidatura a sindaco nel 2019...?**

"No. Al momento la questione non è in discussione ed è fuori dal mio orizzonte".

#### **In ottobre il Pd forlivese svolgerà il proprio congresso territoriale. Cosa si aspetta da questo appuntamento?**

"Mi aspetto che il Pd e chi si candida a guidarlo vogliano farne un'occasione di confronto e riflessione critica su ciò che è stato fatto, su quello serve al nostro territorio e su come cambiare metodi e presenza nella società. Se tutto si riduce a una sfida tra persone anziché tra idee e progetti, senza polemiche non parteciperò".

Argomenti: politica

Tweet

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Home > Focus a Crotona su siccità e agricoltura

## Focus a Crotona su siccità e agricoltura



### ALLEGATI

Allegato	Dimensione
Prefettura di Crotona - comunicato 15.09.2017	65.33 KB

### LINK ESTERNI

[Il sito della prefettura di Crotona](#)

18 settembre 2017 | Temi: [Territorio](#)

Ultimo aggiornamento: lunedì 18 settembre 2017, ore 10:07

*Incontro in prefettura sulle conseguenze della perdurante crisi idrica*

La persistente siccità minaccia la produzione agricola del crotonese. Il problema è stato affrontato il 15 settembre nella prefettura di Crotona in un incontro tra il prefetto Cosima Di Stani e il presidente del consorzio di bonifica Ionio Crotonese Roberto Torchia, presidente anche della federazione interprovinciale Coldiretti. Presenti all'incontro il direttore e altri rappresentanti dell'associazione.

Il territorio risulta fortemente esposto alle conseguenze della crisi idrica, in ragione di una eccezionale siccità, tanto da essere ufficializzata con la dichiarazione dello stato di calamità naturale.

In questo scenario sono stati approfonditi diversi temi connessi alle problematiche del mondo agricolo.

#### Home

Siti tematici  
 Amministrazione trasparente  
 Galleria immagini  
 Galleria video

#### Ministero

Ministro  
 Viceministro  
 Sottosegretari  
 Organi collegiali  
 Uffici di diretta collaborazione  
 Consiglieri del ministro  
 Dipartimenti  
 Commissario straordinario antiracket e antiusura  
 Commissario straordinario per le persone scomparse  
 Struttura di missione antimafia sisma 2016

#### Temi

Sicurezza  
 Immigrazione e asilo  
 Territorio  
 Cittadinanza e altri diritti civili  
 Elezioni e referendum  
 Prevenzione e soccorso

#### Servizi

Servizi on line  
 Accesso ai dati e altri diritti e tutele  
 Banche dati ed elenchi  
 Informazioni utili  
 Le App  
 Verifiche su furti o contraffazioni  
 Concorsi e bandi di gara  
 Patrocini  
 Modulistica, norme e documentazione  
 Gli uffici del territorio on line

#### Sala stampa

Rassegna stampa  
 Comunicati stampa  
 Interventi e interviste  
 Notizie  
 Multimedia  
 Pubblicazioni  
 Dati e statistiche  
 Speciali  
 Eventi  
 Campagne di comunicazione  
 Sindacato ispettivo parlamentare  
 Monitoraggio accessi

#### Viminale

Storia  
 Palazzo  
 Biblioteche  
 Ministri dal 1861  
 Sottosegretari e Viceministri dell'Interno dal 1888



HOME | RISORSE E NOTIZIE | CHI SIAMO | MULTIMEDIA | INFORMATIVA SULLA PRIVACY | AMMINISTRAZIONE | EMAIL

PRIVACY POLICY

**Bonetti Pinotti**  
di Bonetti Cesare, Pinotti Angela, Bonetti Federica e Bonetti Lisa  
**ONORANZE FUNEBRI DAL 1980**  
Sermide, via 29 Luglio 99/A - Telefono 0386.61939

**LAVAGETTONE** Via Amendola 74, Sermide  
Personal Laundry - Lavanderia self service aperto tutti i giorni dalle 7 alle 23.  
Facebook : @lavagettoneferme

**ONORANZE FUNEBRI**  
**AGENZIA DEI PICO** di Mauro Capucci  
Via Cavicchini 6, Sermide (MN) - 0386/830364 - 347/0356743  
- LA CERTEZZA DELLA SCELTA GIUSTA -

*design di alta sartoria*  
Cultura l'immagine di un'impresa o di un'organizzazione è un'attività che richiede creatività, fantasia, forza di esperienza, attenzione, serietà.

**ENRICA BERGONZINI**  
grafica con passione

**Pacchioni** SERRAMENTI  
il miglior investimento nel tempo  
**ALUK**  
SERRAMENTI in ALLUMINIO  
www.pacchioniserramenti.it info@pacchioniserramenti.it

**La BOTTIGLIERIA**  
SERMIDE • 334 7678098 • www.malavasivini.it

**CIOCAPIAT**  
IL LAMBRUSCO DI CLASSE

- Notizie
- Necrologi
- Webcamlive
- Archivio Numeri

**IBAN DI SERMIDIANA**

Per effettuare un bonifico, utilizzate i seguenti dati:  
Intestatario: SERMIDIANA 2000 DI LUI LUIGI  
IBAN: IT22E0760111500010081763

**UN SECOLO DI CALCIO**

**Biancoblu**  
UN SECOLO DI CALCIO SERMIDIESE

**WEBCAM IN DIRETTA**

Clicca per vedere la webcam in

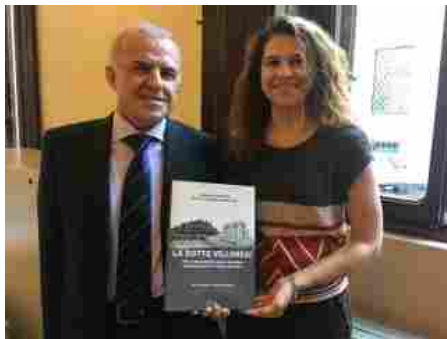
[Gli altri TGWEB di Sermidiana sono sul nostro canale YouTube](#)

## Notizie

**Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po: Dopo i fatti di Livorno a Mantova alla presentazione del volume "Botte Villorresi" si fa il punto sulla sicurezza idraulica con prefetto, presidenti delle Province e sindaci**

Publicato: 18 Settembre 2017

Scritto da Luigi Lui



Imparare dagli errori per fare prevenzione. Dopo l'alluvione di Livorno, "Mantova torna a mettere al centro il tema della sicurezza idrogeologica dei Comuni e, per farlo, deve anche ripartire dalla necessità di informare e formare i cittadini sul tema della prevenzione delle calamità". Sono le parole del prefetto di Mantova, **Carla Cincarlilli**, intervenuta a Palazzo della Bonifica di via Spagnoli, alla presentazione del volume "Botte Villoresi", l'opera strategica di San Benedetto Po e Quistello che, a 110 anni dall'esecuzione, ancora garantisce la sicurezza idraulica di 150.000 persone, reggiane, mantovane e

modenesi.

Alla luce di quanto accaduto, la presentazione, dinnanzi a un pubblico di amministratori, consorzi di bonifica e associazioni di categoria, si è trasformata in un'occasione per fare il punto sulla situazione della sicurezza idrogeologica, sia a livello locale che nazionale. Per **Beniamino Morselli**, presidente della Provincia di Mantova, "ora cittadini, consorzi e istituzioni possono lavorare assieme per un coinvolgimento diretto anche sui rischi". Per **Giammaria Manghi**, presidente della Provincia di Reggio Emilia, "qui dopo il sisma del 2012 si è saputo rialzare la testa e ripartire all'insegna di una sana vitalità e a beneficio di un territorio ier paludoso e oggi fortemente antropizzato".

"Opere come questa – ho osservato **Giorgio Negri** direttore di Anbi Lombardia – sono degne di un'ampia valorizzazione, come il progetto che Anbi sta portando avanti per inserire i principali impianti di bonifica, navigli e fontanili nel Patrimonio mondiale dell'Umanità dell'Unesco".

"La Botte Villoresi ha elementi di straordinarietà – ha spiegato **Ada Giorgi**, presidente del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po – con l'ingegno è stato possibile far sottopassare le acque del Canale Collettore, che bonifica una zona un tempo paludosa di 33.000 ettari, il fiume Secchia e scolare a gravità a valle. Occorsero 25 anni di progettazione e pratiche, l'impiego di 7000 maestranze, 6 anni di lavoro! Oggi come allora, con tenacia si è potuto ricostruire dopo il sisma del 2012: è la chiave per la tenuta del territorio".

Nella presentazione, condotta da Gabriele Arlotti, è intervenuto **Francesco Vincenzi**, presidente Anbi nazionale che ha posto i riflettori sul panorama italiano: "Le 'botti', elementi idraulici dove un corso d'acqua sottopassa un altro, caratterizzano molti Consorzi di Bonifica italiani cui compete una grande parte del tema della sicurezza idraulica, legato ai canali. Oggi, però, siamo col cuore a Livorno, dove a esondare è stato un torrente e abbiamo la triste dimostrazione di cosa avviene quando manca la programmazione a fronte di cambiamenti climatici che si stanno strutturando. Anche i comprensori padani, con piogge di 80 mm di pioggia vanno in difficoltà. Ecco l'importanza delle parole del prefetto Cincarlilli: i cittadini devono essere informati e formati sulla programmazione. Diversamente, si resta sconcertati ad assistere a un rimpallo politico di responsabilità sulla tragedia".

"E' sotto gli occhi di tutti – ha proseguito il presidente – il fatto che abbiamo divorato il suolo, cementificando all'inverosimile. Per questo i Consorzi ritengono strategico lo sblocco della Legge per il Consumo del Suolo, bloccata da 1,5 anni". E, con riferimento al piano #Italiasicura voluto dalla Presidenza del Consiglio, **Vincenzi** ha ricordato che sono ancora troppi gli anni che trascorrono tra "progettazione delle opere e loro effettiva realizzazione e conclusione, a seguito del carico burocratico e tecnico". Infine, "il coinvolgimento degli enti, dalla Regione ai Comuni è strategico per avviare i nuovi progetti, in un Paese dove diversamente si trascorrono sei mesi a contare i danni della siccità e gli altri sei a contare i danni delle alluvioni".

#### Botte Villoresi, l'opera

Il volume Botte Villoresi, "Una straordinaria opera idraulica sottopassante il fiume Secchia (248 pagine b/n e con illustrazioni a colori) ripercorre l'eccezionale ingegno messo in campo da Luigi Villoresi, direttore del Consorzio di Bonifica Agro Mantovano nei primi anni del Novecento, per progettare e realizzare tre straordinari manufatti ancora attivi.

"La botte Villoresi – spiegano gli autori **Vito** ed **Elena Fiordaligi** – è una struttura di altissima valenza storica e culturale. Inoltre, il suo utilizzo è fondamentale per mantenere asciutti i terreni dell'ex agro mantovano-reggiano durante le piogge". Costruito agli inizi del '900 in località S. Siro, nel comune di San Benedetto Po, l'impianto, tutt'ora in funzione, consente alle acque piovane provenienti da un comprensorio di circa 30 mila ettari (sia da comuni mantovani per 17.000 che da quelli reggiani per 13.000 ettari), di essere raccolte nel collettore principale e di sottopassare il fiume Secchia proseguendo, tramite il canale emissario, fino a Moglia di Sermide dove entrano nel fiume Po. La rilevanza che quest'opera possiede per il territorio è dimostrata anche dagli antichi documenti trovati negli archivi del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po. " Nell'archivio storico – sottolineano **Vito** ed **Elena Fiordaligi** - sono conservati gli atti del comitato promotore e altri documenti originali tra cui i contratti con i fornitori e le maestranze impiegate, sino a 7000, per la

[tempo reale](#)

#### QUESTO MESE IN EDICOLA



Abbiamo 202 visitatori e nessun utente online

[Visite agli articoli](#)  
5427109

realizzazione dei lavori iniziati nei primi del '900 . Inoltre, per contestualizzare nel migliore dei modi il volume, ho utilizzato immagini fotografiche che documentano l'avanzamento dei lavori e conservate presso la Biblioteca Mediateca Gino Baratta di Mantova".

"Se nel momento della sua costruzione la botte venne vista come un'opera di divisione tra chi viveva alla sinistra del Secchia, perché voleva allontanare le acque paludose, e chi abitava alla destra del fiume preoccupata da un rischio idraulico perenne per il territorio – afferma Ada Giorgi -, oggi la Botte Villoresi è un simbolo. Un manufatto di incontestabile valenza paesaggistica e ambientale, che porta un beneficio economico diretto e indotto incalcolabile, non solo per i territori bonificati ma anche per le zone attraversate".

Al termine della presentazione, nell'atrio del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po sono state quindi scoperte due targhe evocative in ricordo di **Alberto Capiluppi**, primo presidente del Consorzio per l'impegno profuso nel volere e realizzare queste opere e dell'ingegner **Luigi Villoresi** direttore del Consorzio, progettista e artefice della Botte Villoresi, ricordato nelle parole di **Raffaele Monica**, attuale direttore del Consorzio.

Nella foto : Vito ed Elena Fiordaligi autori del volume "Botte Villoresi"

[Top](#) | [+](#) | [-](#) | [reset](#) | [RTL](#) | [LTR](#)

Copyright © SERMIDIANA 2000 di Lui Lui P.I. 02342580202 2017 All rights reserved. [Custom Design by Youjoomla.com](#)

I cookie ci aiutano ad offrirti un servizio migliore. Utilizzando il nostro sito accetti l'uso dei cookie. [Ok](#) [Cookie Policy](#)

**TR** TELERADIOERRE.IT



**GRUPPO  
TELESFORO**  
UNIVERSO SALUTE



La differenza si nota  
al primo sguardo



CITTÀ

POLITICA

CRONACA

SINDACATI

SPETTACOLO

SPORT

ECONOMIA

SANITÀ

CULTURA



**BREAKING NEWS**

, stop a falsità ▶ Morta persona più vecchia mondo, ora record va a giapponese ▶ Box office Usa, It resiste in vetta ▶ Clima, Usa potr



TGERRE DEL 16 SETTEMBRE 2017



Criminalità, Legnini la risposta  
dello Stato sarà forte



Nathalie Caldonazzo  
protagonista di una commedia  
prodotta a Foggia



Manfredonia, al via la Festa  
dell' Unità

com



CITTÀ >>



## Consorzio di Bonifica del Gargano, ecco le nuove sfide

SAN MARCO IN LAMIS, 17/09/2017 22:57:57 di Redazione

[Consiglia 1](#) [Condividi](#) [Tweet](#)

“Il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano guarda al futuro e mette a disposizione del territorio e delle comunità il suo patrimonio di esperienze ed attività, con un rinnovato impegno su opere e servizi in materia di forestazione, difesa dal rischio idraulico, valorizzazione delle specie autoctone e della filiera del legno, acquedotti rurali e valorizzazione delle sorgenti del comprensorio, irrigazione, anche con l'utilizzo di acque reflue, sentieristica e viabilità rurale, per uno sviluppo armonico del Gargano la cui crescita economica e sociale non può prescindere dalle infrastrutture e da attività coerenti con le vocazioni del territorio”.

Il **Presidente del Consorzio, Eligio Giovan Battista Terrenzio** ha così aperto il forum del Sessantennale, tenutosi a San Marco in Lamis presso il Santuario di Santa Maria di Stignano, alla presenza di rappresentanti delle istituzioni, delle organizzazioni di categoria, agricoltori consorziati ed amministratori dei diversi consorzi di bonifica pugliesi.

Si è quindi sviluppato un interessante dibattito sui nuovi obiettivi della bonifica montana, arricchito dagli interventi del **Sindaco di San Marco in Lamis, Michele Merla, del Presidente di Anbi**



PROGRAMMI TV >>



ALTRE NEWS >>



Serie D, vola il Cerignola. Alto Tavoliere e Manfredonia al palo



Foggia-Palermo 1-1, Murawski risponde a Nicastro.



Operazione "Ouvertour": sequestrati immobili a pregiudicato di Poggio Imperiale



Gioco illegale: blitz delle fiamme gialle in Puglia



CARA Borgo Mezzanone, in fiamme 4 baracche

**Puglia, Giuseppe De Filippo, dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, Leonardo Di Gioia.**

La relazione tecnica sul lavoro svolto e sulle prospettive dell'Ente, a cura del **Direttore del Consorzio Marco Muciacca** ed implementata da un'interessante mostra iconografica articolata per settori, ha evidenziato le peculiarità dell'unico Consorzio di Bonifica montano presente in Italia, che unisce all'orgoglio delle proprie competenze ed autonomia la consapevolezza che tutto ciò fin qui realizzato – come pure quanto potrà e dovrà ancora esser fatto – richiederà come sempre una costante sinergia istituzionale negli ambiti nazionale, regionale e locale.

Ha concluso i lavori il Presidente **Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela dei Territori e delle Acque Irrigue (Anbi)**, il quale ha ricordato che occorre spostare attenzione e risorse sempre più verso una cultura della prevenzione del rischio idrogeologico e che, al riguardo, è urgente superare ritardi ed ostacoli che rallentano a vari livelli la realizzazione di un parco progetti già disponibile ed immediatamente cantierabile, rispetto al quale i Consorzi di Bonifica italiani hanno dimostrato efficacia e capacità di realizzazione degli interventi, come nel caso del modello operativo e gestionale proposto dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.



[COMMENTA L'ARTICOLO >>](#)

0 commenti

Ordina p



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

[ALTRE DI CITTÀ >>](#)

**IL CASO**

Italia Sicura  
 “Inutilizzati  
 i 315 milioni  
 per i cantieri  
 anti alluvione”



SALVATORE GIUFFRIDA A PAGINA V | vigili del fuoco sul Tevere

# Cantieri contro il rischio alluvione “Mai chiesti i 315 milioni stanziati”

L’Agenzia Italia Sicura: “Nessun progetto presentato da Comune e Regione”

**SALVATORE GIUFFRIDA**

**I SOLDI** ci sono ma a Roma le opere di prevenzione e messa in sicurezza per evitare alluvioni e allagamenti rimangono un miraggio: il piano di Italia Sicura, l’agenzia del governo che ha varato il piano 2016-2023 contro il dissesto idrogeologico, prevede per la capitale un fondo da 315 milioni con 46 opere strutturali. Ma da Regione e Comune, enti incaricati di gestire i soldi, presentare progetti e avviare i cantieri, ancora nessun progetto definitivo.

L’obiettivo del piano è mettere in sicurezza il Tevere, l’Aniene e la rete idraulica secondaria, ovvero i canali e i fossi di deflusso delle acque, che si estendono, spesso sottoterra, per 702 chilometri da nord a sud della città e sono quasi tutti coperti o circondati da cemento.

Il piano di Italia Sicura preve-

de, tra gli altri, i lavori di ricalibratura di tutti i canali di Ostia Antica, Acilia e Infernetto, delle aree urbane di Tor Sapienza, Ponte Milvio, Due Ponti, Prima Porta, Rio Galeria e Settebagni, Fosso della Magliana, Malafede e Torbellamonaca. E anche lavori di manutenzione straordinaria sul Tevere e l’Aniene. Eppure i progetti sono ancora in fase di studio, fermi negli uffici degli enti locali.

«A Roma sono a rischio da 250mila a 300mila cittadini — spiega Erasmo D’Angelis fondatore e coordinatore di Italia Sicura e capo della nuova Autorità del Tevere — i canali sono spesso tombati anche da rifiuti e non trattengono più le acque. La tragedia di Livorno potrebbe ripetersi anche a Roma se non si interviene con opere strutturali e manutenzione straordinaria».

I soldi ci sono. A livello nazionale il piano Italia Sicura, varato

durante il governo Renzi, ha un fondo di 9 miliardi, di cui finora ne ha spesi 1,4; nelle aree metropolitane sono già aperti 8 cantieri a Milano, 4 a Genova, 5 a Firenze e Bologna. In tutto il paese sono 1337 le opere strutturali avviate in base ai progetti degli enti locali. A Roma niente. Tutto fermo anche per il Tevere: Italia Sicura prevede un fondo di 500 milioni per mettere in sicurezza i 402 km del fiume, incluso un invaso a Orvieto utile per trattenerne la piena del fiume nella capitale.

«Il ritardo è nelle progettazioni — conclude D’Angelis — Comune e Regione devono trovare un’intesa per le manutenzioni e le opere strutturali».

Le aree più esposte al rischio alluvioni sono anche quelle con un alto livello di abusivismo edilizio: Isola Sacra, Ostia, Acilia, Infernetto e tutte le ex aree agricole lungo il Raccordo ormai densa-

mente abitate. Qui gli abusi più gravi sono seminterrati chiusi e abitati, piani pilotis che in realtà sono saloni e cucine, cantine adibite a monocalci, magazzini commerciali interrati oltre il 50%. Dopo la morte nel 2011 di Sarang Perera, in un seminterrato dell’Infernetto, poco è cambiato. «Le costruzioni intorno ai canali hanno reso più pericoloso il terreno a Roma e sul litorale», spiega professore Piero Bellotti, per anni docente di Geologia presso l’Università La Sapienza. Qualcosa si muove a Ostia: la Regione ha stanziato 2 milioni per la bonifica di canali nel X Municipio e nei prossimi mesi il Consorzio Tevere Agro Romano avvierà i lavori per invertire la pendenza del canale Ostiense e potenziare l’impianto idrovoro di Bagnolo. Ma dal 2015 sono ancora in attesa i lavori di potenziamento dell’impianto idrovoro di Isola Sacra, che risale alla prima metà del Novecento.

SCRIPRODUZIONE RISERVATA

**I NUMERI**

**28,5 milioni**

**RETE IDRICA**

La messa in sicurezza di canali e fossi prevede tra l’altro: 1,5 milioni per il canale Ostiense, 7 per Dragoncello, 3 per Casalpalocco, 12 per Pantano e Bagnolo, 5 per Pietrapertusa e Monte Oliviero

**86,5 milioni**

**AREE URBANE**

Aree urbane da mettere in sicurezza prevede tra l’altro: 36 milioni per Tor Sapienza, 30 per Rio Galeria, 13 per via dell’Acqua Traversa, 3 per valle di Ponte Mammolo, 4,5 per Prima Porta